

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



PROVINCIA  
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## IN VAL GERMANASCA LA VIABILITÀ SI RINNOVA

Nuova  
linea elettrica  
Italia-Francia



All'interno  
LaVoce del  
Consiglio



Distribuzione del gas,  
cambiano le modalità  
di gara



# Sommario

La Voce della Giunta

## PRIMO PIANO

Nuova linea elettrica Italia-Francia .....	3	Assietta, senso unico per la Festa del Piemonte .....	9
In Val Germanasca la viabilità si rinnova .....	4	<b>EVENTI</b>	
Quasi pronto il ponte tra Viù e Lemie .....	5	Di Fulvio sull'Osella vince la Cesana-Sestriere .....	10
L'authority dei trasporti sia assegnata a Torino .....	5	"Provincia incantata" in Valle Sacra e Vico Canavese .....	11
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>		"Viaggio nel Tempo": gli appuntamenti di agosto e settembre .....	12
Distribuzione del gas, cambiano le modalità di gara .....	6	Novalesa festeggia i suoi monaci .....	13
Ampliamento servizio Provibus+ .....	7	A Corio e Ala di Stura gli ultimi concerti di Organalia 2013 .....	14
A "LegninValle" di scena la filiera forestale sostenibile .....	8		

## CULTURA A PALAZZO

Visita a Palazzo Cisterna con "I Cantastorie" di Alpignano .....	15
Dalla Biblioteca: Fondo Baruffi .....	16

## La Voce del Consiglio

Riordino degli Enti locali: che ne sarà delle politiche agricole? .....	18
Sintesi della seduta del 16 luglio 2013 .....	19



In copertina: Panorama in Val Germanasca  
In IV copertina: Comunicazione sull'evento "Tieniti in formazione"

## In montagna più sicuri con la guida della Provincia

Ogni estate le cronache riportano incidenti legati al turismo alpino che aumentano di anno in anno. Pertanto è sempre valida e opportuna la guida su cd, realizzata dalla Provincia di Torino per contribuire a educare i cittadini a un corretto comportamento in montagna. La guida multimediale riassume i più importanti fattori di rischio e i comportamenti da adottare per prevenirli: si apre su cinque menù; ognuno contiene informazioni utili a chiunque frequenti la montagna come semplice escursionista o sciatore di pista. Ad esempio in pericoli si trovano consigli in caso di valanghe o come fare per non perdere l'orientamento. All'interno di conoscere la montagna sono raccolte immagini e informazioni dettagliate dei parchi più conosciuti del



Piemonte e una sezione sulla meteorologia. In estate e inverno ci sono le regole dell'escursionista e le regole dello sciatore. Consigli in caso emergenza si trovano nella sezione S.O.S. Il tutto in una versione grafica e musicale divertente, colorata e facile da navigare. L'obiettivo del cd è sensibilizzare alla prudenza, al senso di responsabilità e alla consapevolezza dei rischi che si corrono; il "fai da te" è vivamente sconsigliato se si vogliono apprezzare in sicurezza le straordinarie emozioni della montagna.

Lorenza Tarò

La guida su cd si può richiedere a [salute@provincia.torino.it](mailto:salute@provincia.torino.it)  
Il pieghevole con la sintesi delle principali regole di sicurezza in montagna si può scaricare dal sito:  
[www.provincia.torino.gov.it/salute/multimedia/sicurezza/index.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/salute/multimedia/sicurezza/index.htm)

**Direttore responsabile:** Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 19 luglio 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



# Nuova linea elettrica Italia-Francia

**Saitta: "chiediamo al Governo una quota di energia da destinare alle aziende locali"**

“La costruzione di questo nuovo strategico elettrodotto è l'occasione per chiedere al Governo nazionale di adoperarsi affinché al territorio e alle sue aziende sia garantita una riserva di energia elettrica a costo ridotto. Crediamo che vada riconosciuto alla Valle di Susa il grande contributo offerto per la costruzione del Tav. La nostra richiesta, condivisa dalla Regione e dalle istituzioni locali, ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro delle imprese presenti in Valle di Susa e di aumentare la capacità di attrazione del territorio nei confronti di nuove aziende”.

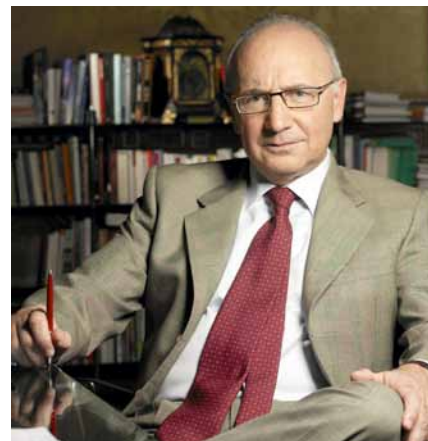
Con queste parole il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta è intervenuto lunedì 15 luglio, accompagnato dall'assessore al Lavoro Carlo Chiama, alla cerimonia di avvio del cantiere per la costruzione della nuova connessione elettrica tra Italia e Francia "Piemonte-Savoia", che ha avuto luogo presso la Stazione elettrica Terna di Piossasco.

Quello che è stato presentato è il più lun-

go elettrodotto interrato al mondo: 190 chilometri (95 in territorio italiano e 95 olttralpe) a corrente continua e ad altissima tensione, che collegheranno Piossasco a Grand'Île (Savoia). Per minimizzare l'impatto paesaggistico la linea è stata progettata in modo da integrarsi con le infrastrutture stradali e autostradali esistenti, e varcherà la frontiera attraverso la galleria di sicurezza del Frejus. I lavori dal lato francese inizieranno nel 2014.

La nuova interconnessione porterà la capacità di trasporto tra i due Paesi dagli attuali 2659 MW a oltre 4400 MW, con risparmi per il sistema elettrico italiano per 150 milioni di euro l'anno.

Il valore strategico dell'opera, la cui messa in servizio è prevista per il 2019, è testimoniato dal fatto che gli studi di fattibilità sono stati co-finanziati dalla Commissione Europea con oltre 1,3 milioni di euro. L'investimento complessivo è pari a 1,4 miliardi di euro, di cui 800 milioni per il tratto italiano e 600 milioni per quello francese. In Italia, cir-



ca la metà dell'investimento per il nuovo elettrodotto sarà a carico di Terna e l'altra metà a carico di Transenergia, società di scopo partecipata pariteticamente da Sitaf e da Cie (Compagnia Italiana Energia). Per quanto riguarda, invece, l'investimento per la linea "Piemonte-Savoia" lato Francia, esso sarà interamente sostenuto dall'omologo francese di Terna Rte.

*Cesare Bellocchio*



# In Val Germanasca la viabilità si rinnova

**Gli interventi in corso e in progetto sulle Sp 169 e 170, oltre 2 milioni per quest'anno e 4 milioni per il 2014**

**S**ono molteplici gli interventi in corso di realizzazione o di progettazione sulle Provinciali 169 della Val Germanasca e 170 di Massello, illustrati dall'assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Alberto Avetta durante un incontro organizzato a Prali lo scorso 9 luglio dal Comitato "SP 169 sicura!". Erano presenti, oltre al Primo cittadino del luogo Sandra Loredana Agli, i sindaci di Perrero, Pomaretto e Salza di Pinerolo.

zato negli ultimi due anni: interventi di pronto intervento e di messa in sicurezza che hanno comportato una spesa intorno al milione di euro".

c.be.

## Interventi in corso di realizzazione o in appalto - Anno 2013

- 1) **SP 169** PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE. KM 6+000 NEL COMUNE DI PERRERO (Euro 250.000)  
consegna dei lavori: agosto 2012  
fine lavori prevista: estate 2013.
- 2) **SP 169** RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE AL KM. 16+000 NEL COMUNE DI SALZA DI PINEROLO (Euro 250.000)  
consegna dei lavori: settembre 2013.
- 3) SISTEMAZIONE DI TRATTI STRADALI DELLA **SP 169** NEI COMUNI DI PRALI E SALZA DI PINEROLO (Euro 350.000)  
consegna dei lavori: settembre 2013
- 4) **SP 170** DI MASSELLO. RISOLUZIONE DI INTERFERENZE RIO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTI AL KM 4+950 NEL COMUNE DI MASSELLO (Euro 600.000)  
consegna dei lavori: aprile 2012  
fine lavori prevista: estate 2013.
- 5) **SP 169** LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA. COMPLETAMENTO DELLA GALLERIA ARTIFICIALE DEGLI INDIRITTI (EURO 450.000)  
consegna dei lavori 15 Settembre 2013.
- 6) BITUMATURE

### Attualmente in corso d'esecuzione

**SP 169** Km 8+700 – km 14+600. Lunghezza 5.900 metri

**SP 169** Km 5+200 – km 5+700. Lunghezza 500 metri

### In esecuzione entro l'anno 2013

**SP 169** Km 3+700 – km 5+200. Lunghezza 1.500 metri

**SP 169** Km 5+500 – km 8+000. Lunghezza 2.500 metri.

Complessivamente, si tratta di un investimento di 1 milione e 900mila euro per le opere in fase di realizzazione o di appalto e di circa 4 milioni di euro per le opere previste per il 2014.

"Ringrazio il Comitato per aver organizzato questo incontro: vi abbiamo preso parte volentieri per dimostrare ai Sindaci e alle popolazioni tutta l'attenzione che la Provincia dedica e dedicherà alla viabilità locale" commenta l'assessore Avetta, "senza dimenticare quanto già realiz-



## Interventi in corso di progettazione - Realizzazione Anno 2014

- 1) **SP 169** DELLA VAL GERMANASCA. **SP 170** DI MASSELLO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NEI PRESSI DEL PONTE RABBIOSO (Euro 1.150.000,00).
- 2) **SP 169** MESSA IN SICUREZZA SOVRASTRUTTURA FRONTE VERSANTE FRANA "DELLA GIANNA" AL KM 14+200 NEL COMUNE DI PRALI (Euro 300.000).
- 3) SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLA STRADA DEL COLLETO DELLE FONTANE NEL TRATTO DIDIERO – FRAZ. FONTANE NEL COMUNE DI SALZA DI PINEROLO E INTERVENTI LUNGO LA SP 169 E LA SP 170 (Euro 2.500.000)
- 4) BITUMATURE

### In esecuzione entro l'anno 2014

**SP 169** Km 14+600 – km 20+000. Lunghezza 5.400 metri.



# Quasi pronto il ponte tra Viù e Lemie

## Giunti alla fase finale i lavori per il montaggio sulla Sp32

**P**rocedono nei tempi previsti i lavori per il montaggio del ponte Bailey che collegherà i Comuni di Viù e Lemie sulla strada provinciale 32, consentendo il passaggio anche ai mezzi pesanti.

“Il ponte è già stato gettato e ora l’impresa sta realizzando le opere complementari” ha commentato l’assessore Avetta, salito in loco per controllare lo stato di avanzamento dei lavori. “Contiamo di concludere

l’intervento e di aprire il ponte al traffico nelle prossime settimane”.

Alla chiusura del ponte storico, a metà aprile, la Provincia ha aperto un guado che, fino all’entrata in funzione del ponte Bailey, assicura il collegamento tra i due Comuni ed è costantemente monitorato sia con presidi diurni dai volontari, sia durante la notte con una webcam.

*c.be.*



## L’authority dei trasporti sia assegnata a Torino

**C**ittà di Torino, Provincia di Torino e Regione Piemonte hanno chiesto al Governo di revocare il decreto che assegna a Roma l’authority dei Trasporti e di adottarne uno nuovo che indichi Torino. La richiesta, oggetto di una mozione a firma dei senatori piemontesi Stefano Esposito e Daniele Borioli ha raccolto 75 firme bipartisan e lunedì 15 luglio è stata illustrata dal sindaco di Torino Piero Fassino con il governatore del Piemonte Roberto Cota e il presidente della Provincia Antonio Saitta.

Nei giorni scorsi la presidente degli industriali torinesi Licia Mattioli aveva definito Torino “la sede naturale” per ospitare l’authority dei Trasporti e le istituzioni locali hanno rilanciato facendo pesare le competenze di Torino nell’automotive, nell’aerospazio e nelle ferrovie, ma soprattutto il fatto che in quest’area si lavora a due fra le principali infrastrutture italiane ed europee, il corridoio 5 della Tav Torino-Lione e il corridoio 24 del Terzo Valico.

*Carla Gatti*

# Distribuzione del gas, cambiano le modalità di gara

**Firmata la convenzione tra la Provincia e 48 Comuni. Ronco: "Vantaggi nella qualità e nei costi del servizio"**

**E**stata firmata giovedì 18 a Palazzo Cisterna la convenzione per la gestione in forma associata della procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Sottoscrittori: 48 Comuni dell'Ambito territoriale 2 (buona parte dei Comuni dell'hinterland torinese con una propaggine nel Canavese) e la Provincia di Torino, che nell'occasione era rappresentata dall'assessore all'Ambiente Roberto Ronco.

Secondo la recente normativa, le gare per il servizio di distribuzione del gas devono essere bandite per ambiti territoriali, superando la vecchia dimensione comunale delle gare di settore. La legge ha stabilito le modalità per l'individuazione dei cosiddetti ambiti territoriali minimi di gara (ATEM), bacini ottimali di utenza da individuarsi secondo criteri di efficienza e riduzione dei costi.

In provincia di Torino sono stati in-

dividuiti sei ATEM in cui saranno gestiti i circa 8000 chilometri di rete e un milione di clienti. Per ogni ATEM deve essere individuata un'unica stazione appaltante, che può essere o il Comune capoluogo di provincia (se presente), o un Comune capofila o la Provincia. Le disposizioni di legge prevedono che la Provincia di Torino convochi gli ambiti presenti sul territorio (a esclusione dell'ambito 1, sede del capoluogo di provincia) e, insieme ai Comuni di ciascun ambito, individui la stazione appaltante. A oggi, oltre a Torino 2, sono stati convocati Torino 3 (stazione appaltante Città di Pinerolo) e Torino 5 (stazione appaltante Città d'Ivrea). Entro la fine del 2013 e la prima metà del 2014, alla Provincia compete anche la convocazione degli ambiti territoriali 4 e 6. Anche in questi ultimi due Ambiti, la Provincia potrà essere individuata come stazione appaltante su delega dei Comuni.

Nel caso dell'ambito territoriale 2, si è stabilito che a fungere da stazione appaltante sarà la Provincia di Torino: spetterà a quest'ultima predisporre gli atti di gara che porteranno alla concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per i 48 Comuni dell'Ambito. L'Ente di Palazzo Cisterna avrà anche il ruolo di controparte del servizio, ed eserciterà le funzioni di vigilanza e di controllo sulla conduzione del servizio, con l'ausilio di un Comitato di Monitoraggio costituito da 15 rappresentanti dei Comuni.

"Confidiamo che il nuovo assetto, oltre a determinare una razionalizzazione del settore della distribuzione" commenta l'assessore Ronco, "porti dei benefici al territorio: ottimizzazione del servizio, anche in chiave di maggior efficienza energetica, e vantaggi economici, che in ultima analisi si rifletteranno positivamente sulle tariffe per gli utenti".

*c.be.*

## I 48 Comuni dell'ATEM 2:

Alpignano, Balangero, Beinasco, Borgaro Torinese, Bruino, Buttigliera Alta, Cafasse, Cambiano, Caselette, Caselle Torinese, Chieri, Ciriè, Coassolo Torinese, Collegno, Druento, Fiano, Germagnano, Givoletto, Grosso, La Cassa, La Loggia, Lanzo Torinese, Leini, Mathi, Nole, Orbassano, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piossasco, Reano, Robassomero, Rosta, San Francesco al Campo, San Gillio, San Maurizio Canavese, Sangano, Santena, Trana, Trofarello, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella, Venaria Reale, Villanova Canavese, Villarbasse, Villastellone, Vinovo.







# AVVISO AGLI UTENTI



PROVINCIA  
DI TORINO

## AMPLIAMENTO SERVIZIO

### PROVIBUS+

## PONT C.SE-RIBORDONE-TALOSIO

Dal 01 al 31 AGOSTO 2013

Telefona il giorno prima del viaggio presso  
l'azienda VI.MU. al numero **0124 515323** dalle  
8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

### 1. PONT C.SE-SPARONE-FR.SPARONE-RIBORDONE-TALOSIO LUNEDI', GIOVEDI' e VENERDI'

-	14.45	Pont C.se—Stazione Ferroviaria	↑	9.45	15.58
8.35	14.48	Pont C.se - Piazza Craveri		9.42	15.55
8.43	14.56	Sparone - Municipio		9.34	15.47
8.44	14.57	Sparone - Ponte		9.33	15.46
8.47	15.00	Sparone - fr. Piani Inferiore		9.30	15.43
8.48	15.01	Sparone - fr. Piani Superiore		9.29	15.42
8.53	15.06	Sparone - Municipio		9.24	15.37
9.03	15.16	Ribordone - Municipio		9.14	15.27
9.08	15.21	Talosio	↓	9.09	15.22

### 2. PONT C.SE-SPARONE-RIBORDONE-TALOSIO SABATO e DOMENICA nei mesi di LUG e AGO nei seguenti giorni 1,8 e 9 SET

-	14.45	Pont C.se—Stazione Ferroviaria	↑	9.25	15.38
8.35	14.48	Pont C.se - Piazza Craveri		9.22	15.35
8.43	14.56	Sparone - Municipio		9.14	15.27
8.53	15.06	Ribordone - Municipio		9.04	15.17
8.58	15.11	Talosio	↓	8.59	15.12

Sono accettati sia i biglietti di linea che i biglietti del servizio di bus a conferma Provibus che si acquistano a bordo senza sovrapprezzo.

# A “LegninValle” di scena la filiera forestale sostenibile

**S**abato 20 e domenica 21 luglio a Fraisse di Usseaux la Provincia di Torino, il Comune di Usseaux, la Comunità Montana del Pinerolese ed il Gal Escarton e Valli Valdesi organizzano la seconda edizione della manifestazione “LegninValle”, dedicata alla filiera di produzione e trasformazione del legno locale, alle professioni e ai mestieri legati al legno. La manifestazione è patrocinata dall’Uncem (l’Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane). Il programma dell’evento comprende l’esposizione di prodotti locali in legno, una serie di visite guidate ai boschi certificati Pefc di Usseaux e ai cantieri forestali dimostrativi. È prevista anche una gara di scultura su legno. Inoltre verrà presentato un progetto innovativo, finanziato da un bando del Gal Escarton e Valli Valdesi; si terranno un incontro sull’uso del legname a fini energetici e alcuni workshop sulle filiere forestali e sulle case in legno sostenibili. In un’area espositiva appositamente attrezzata sono presenti alcune aziende ed Enti del territorio provinciale specializzati nella produzione e lavorazione del legno locale. “L’evento - spiega l’assessore provinciale all’Agricoltura e Montagna, Marco Balagna - rappresenta non solo la sintesi dei risultati del progetto di cooperazione transfrontaliera “Bois-Lab”, ma anche l’ideale evoluzione di una strategia di valorizzazione sostenibile del patrimonio forestale che il Comune di Usseaux, con il supporto della Provincia e della Comunità Montana del Pinerolese, ha portato avanti a partire dalla fine degli anni ’90, ospitando quattro edizioni dell’esposizione biennale Bosco e Territorio”. “LegninValle” mette al centro dell’attenzione la valorizza-

zione, attraverso la trasformazione in filiera corta, del legno proveniente da boschi a gestione forestale sostenibile certificata. Insieme a diversi altri Comuni del territorio montano della Provincia, l’amministrazione di Usseaux gestisce le foreste locali rispettando rigorosi standard di sostenibilità ambientale e sociale, conformi al Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (Pefc).

*Michele Fassinotti*





# Assietta, senso unico per la Festa del Piemonte

**P**rosegue la regolamentazione estiva della Strada Provinciale 173 del Colle dell'Assietta, che sarà transitabile sino al 31 ottobre, salvo che l'arteria debba essere chiusa a causa di precoci neviccate. Da sabato 6 luglio è in vigore un'Ordinanza che prevede nei mesi di luglio e agosto la chiusura al traffico motorizzato il mercoledì ed il sabato dalle 9 alle 17, da Pian dell'Alpe (Km 34) al Colle Basset (incrocio con la strada di Sportinia, al km 5). È prevista la consueta deroga al divieto di circolazione il sabato in occasione della Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta, quest'anno in programma domenica 21 luglio, con il programma consultabile alla pagina Internet [www.festa-del-piemonte-al-colle-assietta.it/index.html](http://www.festa-del-piemonte-al-colle-assietta.it/index.html).

Per consentire un accesso ordinato al Colle dell'Assietta da parte dei turisti interessati a partecipare alla manifestazione, domenica 21 luglio è istituito con un'apposita Ordinanza il senso unico in salita da Pian dell'Alpe al Colle dell'Assietta dalle 6 alle ore 12 ed in discesa dal Colle dell'Assietta a Pian dell'Alpe dalle 13 alle ore 20. È inoltre in vigore il divieto di sosta su entrambi i lati e per tutti gli autoveicoli nel tratto compreso fra il Colle dell'Assietta e la Casa Cantoniera (Casa Assietta).



## Il calendario delle prossime chiusure infrasettimanali della provinciale 173

Le prossime giornate infrasettimanali in cui sarà in vigore il divieto di transito per auto e moto sono: mercoledì 17 luglio, mercoledì 24 luglio, sabato 27 luglio, mercoledì 31 luglio, sabato 3 agosto, mercoledì 7 agosto, sabato 10 agosto, mercoledì 14 agosto, sabato 17 agosto, mercoledì 21 agosto, sabato 24 agosto e mercoledì 28 agosto. Nei giorni in cui la strada è aperta al traffico motorizzato è comunque in vigore il limite di velocità di 30 Km orari da Sestriere al bivio di Pian dell'Alpe, sono vietati il sorpasso, la sosta al di fuori dei parcheggi, il transito di veicoli con peso superiore ai 35 quintali e larghezza superiore ai 2 metri. Identiche limitazioni e divieti (tranne la chiusura al traffico il mercoledì ed il sabato, in vigore solo sulla Provinciale 173) sono previste sulla Provinciale 172 del Colle delle Finestre, dal Colletto di Meana al bivio di Pian dell'Alpe.

*m.fa.*

# Di Fulvio sull'Osella vince la Cesana-Sestriere

**È** stato l'abruzzese Stefano Di Fulvio, su Osella PA9/90 ad aggiudicarsi la trentaduesima edizione della Cesana-Sestriere, gara di velocità in salita per auto sportive storiche valida per i titoli Italiano ed Europeo che si è corsa domenica 14 luglio sui 10,400 chilometri che uniscono i due Comuni della Valsusa. Il ventiseienne pilota di San Buceto (Chieti) ha fermato i cronometri sul tempo di 4',44",87/100, alla media oraria 131,4 km, bissando il successo ottenuto nel 2009 e migliorando di circa 5" il 4',49",98/100 realizzato allora. L'Osella su cui ha corso Di Fulvio è di proprietà di un suo cliente spagnolo, di Tenerife, che l'ha affidata alla scuderia del pilota abruzzese per la messa a punto e la disputa del Campionato Italiano. I pronostici della vigilia davano come favorito il senese Umberto Bonucci, già vincitore nel 2007, 2011 e 2012, che mirava al poker. Ma sabato, al via della prima delle due salite di prove ufficiali, il motore della Osella PA9 di Bonucci ha ceduto. Il Trofeo Agnelli per il primo pilota in classifica su vettura del Fiat Group è andato al piemontese Roberto Gorni, 7° assoluto su Fiat 124 Abarth Spider. Il vincitore Di Fulvio ha preceduto due Osella come la sua: quelle di Piero Lottini (tempo 5',00",50/100) e di Francesco Cremonesi (5',09;75/100). Nel 1° Raggruppamento vittoria del toscano Franco Betti, su BMW 2002 TI, in 6',11",95/100, alle media di 100,7 km/h. Nel secondo raggruppamento ha avuto la meglio la Porsche 911 RSR del torinese del Team Mete-co, Massimo Perotto, salito al Colle in 5',20",02/100, conquistando il 4° posto assoluto alla media di 117 km/h.

Alla sfilata-concorso CesanaSestriere Experience-Memorial Gino Macaluso hanno partecipato una cinquantina di vetture, affiancate da alcuni modelli della collezione storica Lancia (una Stratos, una 037 Rally, una Delta S4 Stradale, una Delta Integrale Martini) e del Museo storico Alfa Romeo (una GTA e una splendida 33 berlina da gara). Fuori concorso

alcune vetture della collezione Macaluso, portate dalla vedova Monica. I riconoscimenti alla meglio conservata, meglio restaurata e al team più numeroso, messi a disposizione dalla Martini & Rossi per il suo 150° della nascita, sono andati a una Lancia Flavia Zagato, a una 037 Rally della collezione Lancia e al Club Italia.

*m.fa.*





# “Provincia Incantata” in Valle Sacra e a Vico Canavese

**A** fine luglio prosegue nel Canavese il circuito di “Provincia Incantata”, che propone visite guidate nelle località del Torinese ricche di storia, sapienza, creatività e piccoli gioielli architettonici. Domenica 21 luglio tappa doppia in Valle Sacra, a Borgiallo e a Castelnuovo Nigra, mentre domenica 28 luglio la visita è in programma a Vico Canavese. Il 21 luglio è la figura di Costantino Nigra, uno dei protagonisti del movimento politico che portò all’Unità d’Italia, ad accompagnare la visita a Borgiallo e a Castelnuovo Nigra. A Vico Canavese, invece, il coinvolgimento di esperti locali permetterà di conoscere i cibi tipici, le loro caratteristiche e le tradizioni che ad essi sono legate. Domenica 21 luglio il ritrovo per i partecipanti a “Provincia Incantata” è alle 15,30 davanti al Municipio di Borgiallo, in via Giannino Cigliana 1. Di qui la visita parte alla scoperta del centro storico del paese con le sue ville antiche, per proseguire verso l’Antica Società Operaia e la cappella di San Giacomo, che presenta pregevoli affreschi. Dopo lo spostamento a Castelnuovo Nigra con mezzi propri, la visita prosegue con le sculture del Presepe a cielo aperto, l’ottocentesca chiesa di San Sebastiano (l’unica della valle Sacra con organo a canne funzionante), la cappella di San Vittorino ed il vecchio Mulino Comunale. Al termine un assaggio dei prodotti tipici locali viene offerto dalle amministrazioni comunali di Borgiallo e Castelnuovo Nigra. Domenica 28 luglio ritrovo alle 15,30 davanti al Municipio di Vico Canavese, in largo Gillio 1. Tra un assaggio e l’altro, si passeggia alla scoperta degli antichi lavatoi, del frantoio e della chiesa parrocchiale. Gli assaggi di prodotti tipici locali sul percorso anticipano il rinfresco conclusivo. Esperti locali intrattengono i partecipanti sull’arte

del mungere, sulla produzione dei formaggi e sulle innumerevoli qualità e caratteristiche delle erbe della Valle Sacra. È una visita all’insegna della genuinità, che si collega alla cena della serata precedente, organizzata da Slow Food con ricette locali all’insegna del non-spreco e del riutilizzo. La partecipazione alla visita guidata è gratuita. La prenotazione è consigliata entro le 17,30 del giorno precedente, presso l’Ufficio del Turismo di Ivrea, che fa capo all’Atl “Turismo Torino e provincia”. *m.fa.*

## *gli appuntamenti di* **“PROVINCIA INCANTATA”** *ad agosto e settembre*

Martedì 6 agosto dalle 20,30 in poi a Viù, domenica 11 agosto dalle 15,30 Pourrieres di Usseaux e successivamente a Fenestrelle, venerdì 23 agosto dalle 20,30 in avanti a Mezenile, domenica 1 settembre dalle 15,30 a Reano, domenica 8 settembre dalle 15,30 a Sparone e successivamente Ribordone, domenica 22 settembre dalle 15,30 a Castellamonte e successivamente a Torre Canavese, sabato 28 settembre dalle 15,30 a Bricherasio, domenica 29 settembre dalle 15,30 a Pomaretto, domenica 6 ottobre dalle 15,30 a Moncalieri.



Per informazioni: telefono 0125-618131, e-mail [info.ivrea@turismotorino.org](mailto:info.ivrea@turismotorino.org)

# “Viaggio nel Tempo”

## gli appuntamenti di agosto e settembre

**A**nche nei mesi di agosto e settembre è fitto di appuntamenti il calendario del circuito delle rievocazioni “Viaggio nel Tempo”, promosso dalla Provincia di Torino. Il calendario delle rievocazioni si è aperto nel mese di marzo, proponendo il primo degli appuntamenti mensili al Forte di Fenestrelle con “Il racconto delle antiche mura”. Nel mese di agosto Fenestrelle accoglierà i turisti domenica 10, lunedì 11, venerdì 16, sabato 17 e domenica 18. Nel mese di settembre l'appuntamento sarà per sabato 14. La Città di Torino rievocherà invece l'Assedio del 1706 nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 settembre. Nello stesso fine settimana appuntamento a Rocca Canavese con “Castrum Roccae A.D. 1.000”. Sabato 14 e domenica 15 settembre, Pianezza proporrà il “Palio di Semna-Sal”. Domenica 15 in Valsusa sarà invece di scena “Exilles Città”. Il mese di settembre si chiuderà con la rievocazione della Battaglia della Marsaglia, sabato 28 e domenica 29 a Volvera.

### 307 anni fa l'assedio di Torino

Nel 1706, durante la Guerra di Successione spagnola, Torino, capitale del Ducato di Savoia, fu attaccata da un potente esercito franco-spagnolo, inviato dal Re di Francia Luigi XIV. L'assedio iniziò il 13 maggio 1706 e terminò dopo 117 giorni, il 7 settembre, con la battaglia combattuta dall'esercito imperiale comandato dal Principe Eugenio di Savoia, giunto a soccorso del cugino Vittorio Amedeo II. Torino era protetta da una cinta muraria che la racchiudeva e da una possente Cittadella, con una rete di gallerie sotterranee di contromina. Tra i minatori chiamati a contribuire

alla difesa della cittadella di Torino dall'assedio francese vi era il biellese Pietro Micca. Alcuni soldati francesi riuscirono a penetrare nella galleria alta e, dopo avere sopraffatto gli uomini di guardia, cercarono di sfondare la porta. Quando Micca vide il compagno in difficoltà nel sistemare la miccia e far esplodere il fornello, senza indugio, lo allontanò e diede fuoco alla miccia, troppo corta: l'esplosione fece crollare la volta della scala e travolse i francesi, ma uccise anche il minatore, il cui corpo fu ritrovato a quaranta passi dalla scala. Nei secoli successivi le opere fortificate esterne vennero distrutte, tranne il Maschio, dove, nel 1961, fu collocato il Museo dedicato a Micca ed all'Assedio. Ancora oggi è possibile visitare le gallerie e la scala in cui si immolò l'eroico minatore.

### A Rocca Canavese un salto indietro nell'Italia di Re Arduino

Agli inizi dell'XI secolo il Canavese si ritrovava sotto il regno di Arduino, Marchese d'Ivrea e Re d'Italia. Al servizio del sovrano eporediese vi erano numerosi feudatari e vassalli, tra i quali Emerico, signore di Corio, Barbania, Busano e Rivara. Egli fece ampliare l'antica fortificazione, probabilmente di origine longobarda, della Rocca di Corio

(oggi conosciuta come Rocca Canavese), trasformandola in un vero e proprio castello. Nel 1019 sua figlia Libania, disobbedendo all'ordine paterno di andare in sposa ad un vassallo, fuggì all'Abbazia di Fruttuaria, dove prese il velo da monaca benedettina. Il conte Emerico, commosso dalla scelta della figlia e pentitosi della sua imposizione, fece costruire a sue spese nel 1020 un monastero benedettino femminile a Busano, del quale la figlia divenne Badessa e nel quale visse fino a tarda età in odore di santità. La storia di Emerico e di Libania rivive ai piedi della Rocca fatta erigere dal conte mille anni orsono, in una ricostruzione che offre uno spaccato della vita nel Canavese nell'Anno Mille.

m.fa.





# Novalesa festeggia i suoi monaci

## Quarant'anni fa il rientro all'Abbazia

**È** stata una celebrazione sobria, quella che si è svolta sabato 13 luglio presso l'Abbazia di Novalesa, organizzata dalla Provincia -proprietaria dell'edificio - con la collaborazione della comunità monastica e della Società di studi valsesini «Segusium». Un susseguirsi di ricordi di chi fu tra i protagonisti della rinascita novalicense. Dopo i saluti del priore Paolo Maria Gionta e quelli del presidente della Provincia Antonio Saitta, che ha ricordato i molti interventi di restauro che hanno permesso di riportare all'antico splendore il monastero e ringraziato i monaci per la custodia e l'impegno culturale e spirituale, hanno preso la parola mons. Pio Tamburrini, ora arcivescovo a Foggia, don Guido Bianchi primo priore del monastero e padre Daniele Mazzuco, l'unico a non aver mai lasciato la Novalesa per altri incarichi. Sono i

monaci che quarant'anni fa, insieme a padre Corrado Valerio e al postulante Francesco Mancinelli (poco più tardi si unì a loro padre Carlo Morandin), da S.Giorgio di Venezia raggiunsero, tra il 14 luglio e il 5 agosto del 1973, la nuova destinazione monastica con l'impegno di rifondatare. Accolti con grande affetto dalla popolazione quarant'anni fa, accorsa ancora numerosa sabato scorso insieme agli oblati e agli amici dell'Abbazia, essi hanno superato molte fatiche e disagi - ricordati dal sindaco Ezio Rivetti e della signora Battistina Provenzale - anzitutto per stabilirsi nell'Abbazia e successivamente per dare avvio ai lavori di restauro. Il ruolo avuto dalla Società Segusium nel favorire la rinascita di Novalesa - attraverso le figure del prof. Giuseppe Ferrero e del senatore Giuseppe Maira Sibille, soci fondatori della Società e da questa incaricati in

tal senso - sono stati illustrati da Germano Bellicardi, attuale presidente di Segusium. Mentre a Matteo Ghiotto, assessore alla cultura nel Comune di Venaus è toccato il compito di illustrare il fecondo rapporto umano, culturale e spirituale tra l'Abbazia e Novalesa.

*Piero Del Vecchio  
direttore della rivista Segusium*



# A Corio e Ala di Stura gli ultimi concerti di Organalia 2013

**Organalia 2013 "Alla scoperta delle Valli di Lanzo" si avvia alla conclusione con gli ultimi due appuntamenti in programma a Corio, sabato 20 luglio e a Ala di Stura, domenica 21 luglio.**

## Corio

Sabato 20 luglio, alle 21, nella chiesa parrocchiale dedicata a San Genesio martire, splendido esempio di barocco piemontese risalente alla metà del XVIII secolo, si terrà il 18° concerto con la partecipazione del famoso organista e cembalista italiano Francesco Cera. Il programma, intitolato "Sensazioni barocche", permetterà al pubblico di ascoltare musiche di Bach, Sweelinck, Frescobaldi, Couperin, Lully, Kerll. Francesco Cera siederà alla consolle dell'organo, attribuito dall'organologo Silvio Sorrentino a Francesco Maria e Giovanni Battista Concone (1752). Lo strumento, racchiuso in una splendida cassa, è stato restaurato da Marco Renolfi nel 2006. Su questo strumento Organalia con il marchio Elegia ha registrato due compact disc: nel 2009, Händel per tastiere (ELEORG004) nell'interpretazione di Maurizio Fornero e nel 2012 Fiori Musicali (ELEORG017) di Girolamo Frescobaldi nell'interpretazione di Luca Guglielmi. Il concerto si avvale del patrocinio del Comune di Corio in collaborazione con la parrocchia.



### PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE

[www.organalia.org](http://www.organalia.org)  
[www.elegiarecords.it](http://www.elegiarecords.it)  
[www.provincia.torino.gov.it](http://www.provincia.torino.gov.it)  
[www.piemontedalvivo.it](http://www.piemontedalvivo.it)  
[www.francescocera.it](http://www.francescocera.it)

## Ala di Stura

Domenica 21 luglio, alle 21, nella chiesa parrocchiale dedicata a San Nicola vescovo, edificio costruito nel 1727 con campanile in stile lombardo del XV secolo, si terrà l'ultimo concerto, il diciannovesimo, con la partecipazione dell'organista Marco Limone. Il programma, interamente dedicato a composizione di autori piemontesi vissuti tra il XIX e il XX secolo, permetterà al pubblico di ascoltare brani di Roberto Rosso, religioso, compositore e organista nato a Palazzolo Vercellese nel 1881, morto nel 1969; Federico Caudana, nato a Castiglione Torinese nel 1878, organista nella Cattedrale di Cremona, deceduto nel 1965; Gaetano Ferdinando Foschini, nato a Polesella nel 1836, morto a Torino, dove fu insegnante in Conservatorio, nel 1908. E, per concludere, uno dei più significativi organisti e compositori dell'epoca, Pietro Alessandro Yon. Canavesano, nacque, infatti, a Settimo Vittone nel 1886 ma ben presto si trasferì a New York ove fu organista nella Cattedrale di Saint Patrick dal 1907 al 1926. Morì negli Stati Uniti nel 1943, avendo avuto come allievi Cole Porter e Norman dello Joio. Questi autori saranno eseguiti alla consolle dell'organo costruito da Giovanni Tamburini nel 1937, trasferito a Ala di Stura dall'Istituto Salesiano di Lanzo Torinese nel 2010 dal compianto Renzo Rosso. Marco Limone ha registrato per Elegia nel 2010 un compact disc con questi stessi autori (ELEORG009) alla consolle dell'organo Angelo Nava, Italo Marzi di Piobese Torinese. Il concerto si avvale del patrocinio del Comune di Ala di Stura in collaborazione con la parrocchia.

*Edgardo Pocerobba*





# Visita a Palazzo Cisterna con “I Cantastorie” di Alpignano

**A**nche nel mese di luglio proseguono le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. L'appuntamento è per le ore 10 di sabato 20 nella sede storica della Provincia di Torino, aperta ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata telefonicamente al numero 011-8612644/2912, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13. Si può anche inviare una e-mail all'indirizzo [urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it). Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. La visita a Palazzo di sabato 20 luglio sarà animata dal gruppo storico “I Cantastorie” di Alpignano”, che proporrà i racconti di coloro che si possono considerare i primi “giornalisti” dell'era moderna, che giravano di paese in paese, raccontando notizie e vicende accadute in luoghi vicini e lontani. Il gruppo è nato nel 2002, in occasione di una delle manifestazioni del circuito di rievocazioni storiche “Viaggio nel Tempo”, il Palio dij Cossòt, che è preceduto da una serata-spettacolo, durante la quale avviene l'investitura degli Abà dei Borghi di Alpignano. Il gruppo annovera attualmente diciannove elementi, tra coristi e suonatori di strumenti. Il repertorio comprende brani tipici (in italiano e piemontese) dei cantastorie girovagli, dall'inizio dell'800 all'inizio del '900. Ogni singolo pezzo viene presentato brevemente, specificando il contesto storico in cui è nato. Durante la rappresentazione scenica di alcuni brani, perlopiù burleschi e scherzosi, vengono distribuiti al pubblico i cosiddetti “pianetini”, foglietti che riportano le parole del canto e i numeri fortunati.

Il racconto di “fatti e fattacci” avviene con l'ausilio di 36 cartelloni disegnati dai membri del gruppo, per illustrare le scene delle canzoni. Dopo la pausa estiva, la prossime visite guidate di palazzo Cisterna sono in programma il 21 settembre, il 19 ottobre, il 16 novembre ed il 21 dicembre, sempre con inizio alle 10. Il complesso è anche vi-

sibile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, il mattino dalle scuole (dalle 9,30 alle 13), il pomeriggio da associazioni e gruppi di cittadini (dalle 14 alle 17).

*m.fa.*



PER SAPERNE DI PIÙ SU PALAZZO CISTERNA E SULLA SUA STORIA [www.provincia.torino.gov.it/urp/palazzo\\_cisterna/PAGINA1](http://www.provincia.torino.gov.it/urp/palazzo_cisterna/PAGINA1)

PER AMMIRARE LE FOTO A 360° DI PALAZZO CISTERNA [www.provincia.torino.gov.it/urp/palazzo\\_cisterna/panoramica](http://www.provincia.torino.gov.it/urp/palazzo_cisterna/panoramica)

PER SAPERNE DI PIÙ SULLA BIBLIOTECA STORICA [www.provincia.torino.gov.it/cultura/biblioteca\\_storica/](http://www.provincia.torino.gov.it/cultura/biblioteca_storica/)

PER SAPERNE DI PIÙ SULL'ALBO DEI GRUPPI STORICI DELLA PROVINCIA [www.provincia.torino.gov.it/turismo/gruppi\\_storici/index.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/turismo/gruppi_storici/index.htm)

PER SAPERNE DI PIÙ SUL GRUPPO STORICO “I CANTASTORIE” DI ALPIGNANO <http://digilander.libero.it/icantastorie/>



# Dalla Biblioteca

## Fondo Baruffi

**C**irca 650 lettere indirizzate a Giuseppe Baruffi da personalità del mondo politico, letterario e soprattutto scientifico costituiscono un piccolo ma interessante fondo cronologicamente situato nei decenni centrali del XIX secolo. Giuseppe Francesco Baruffi (1801-1875) nacque a Mondovì, figlio del nota-

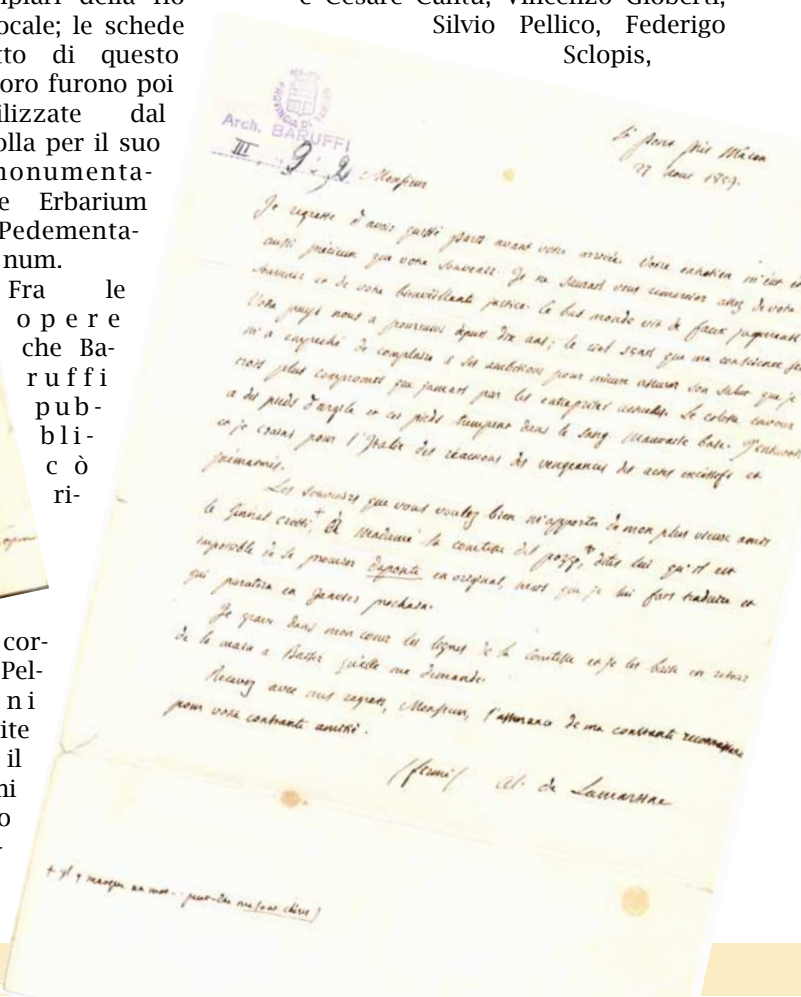
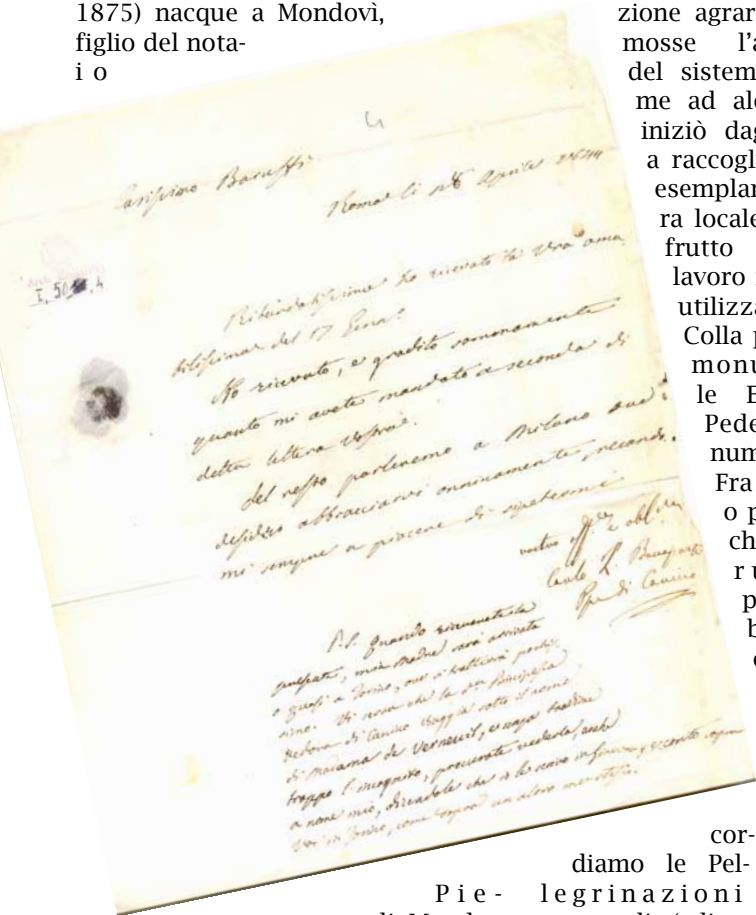
gazione scientifica e modernizzazione in campo sociale ed economico, promuovendo battaglie contro istituzioni antiquate come le pratiche di quarantena nei porti e le complicate leggi doganali in vigore in Europa. Fu uno dei sostenitori del taglio dell'istmo di Suez e come membro dell'Accademia e dell'Associazione agraria di Torino promosse l'ammodernamento del sistema agricolo. Insieme ad alcuni condiscipoli iniziò dagli anni giovanili a raccogliere e classificare esemplari della flora locale; le schede frutto di questo lavoro furono poi utilizzate dal Colla per il suo monumentale Erbarium Pedemontanum.

Fra le opere Baruffi pubblicò:

Pietro e di Margherita Gastone, cugina di quel Michele Gastone che fu uno dei capi delle società segrete in Piemonte durante la Restaurazione. Appassionato cultore di scienze naturali, svolse principalmente un'attività di divul-

cordiamo le Pellegrinazioni autunnali (edite fra il 1840 e il 1842), alcuni diari di viaggio (fu in Germania, Danimarca, Ungheria,

Francia, Russia, Grecia, Turchia ed Egitto) e le Passeggiate nei dintorni di Torino (quindici opuscoli usciti fra il 1853 e il 1861). Nel fondo sono presenti anche diverse minute di lettere del Baruffi e appunti per i saggi dati alle stampe. Scendendo nel dettaglio, e considerando la distinzione spesso impossibile dei corrispondenti fra letterati, politici e scienziati, vista l'inestricabile commistione dei ruoli, notiamo la presenza dei due fratelli D'Azeglio (Massimo e Roberto), di Vittorio Bersezio, Angelo Brofferio, Cesare Balbo e Cesare Cantù, Vincenzo Gioberti, Silvio Pellico, Federigo Sclopis,





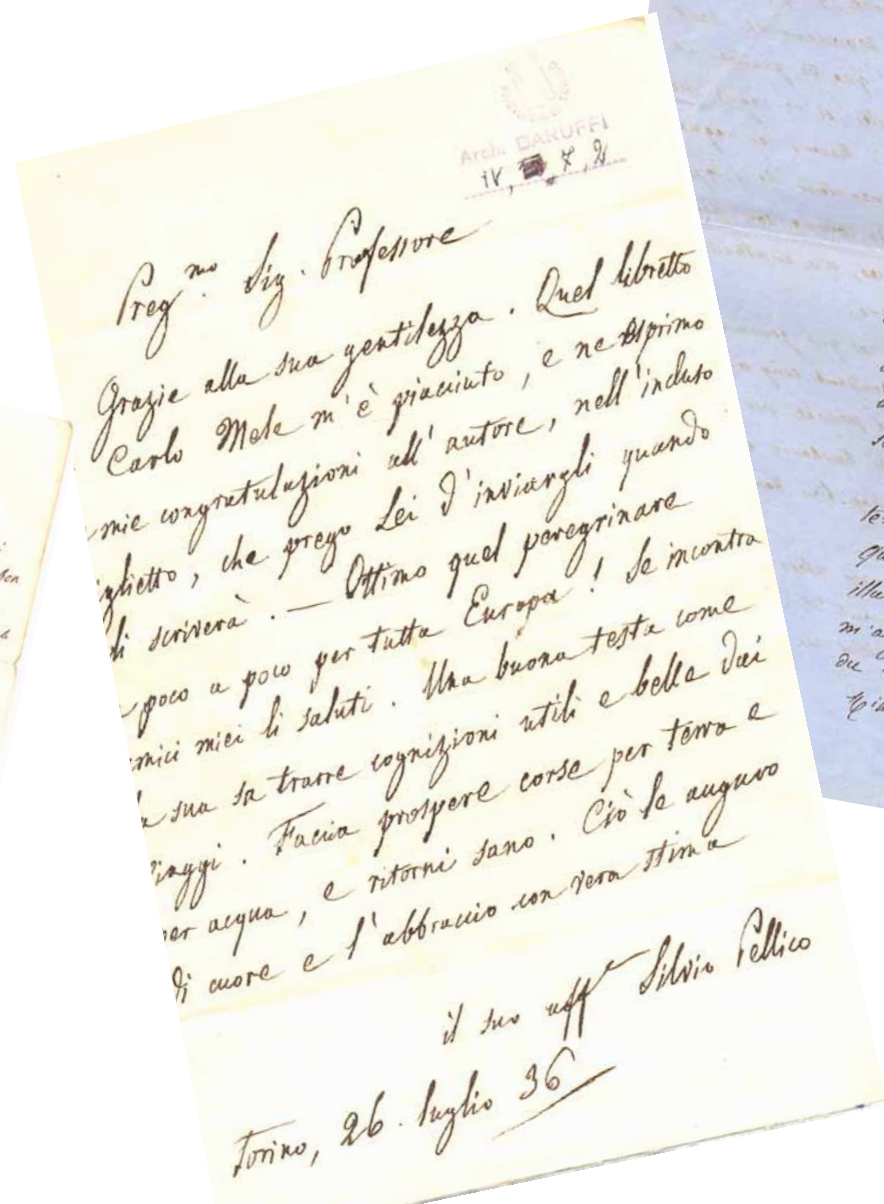
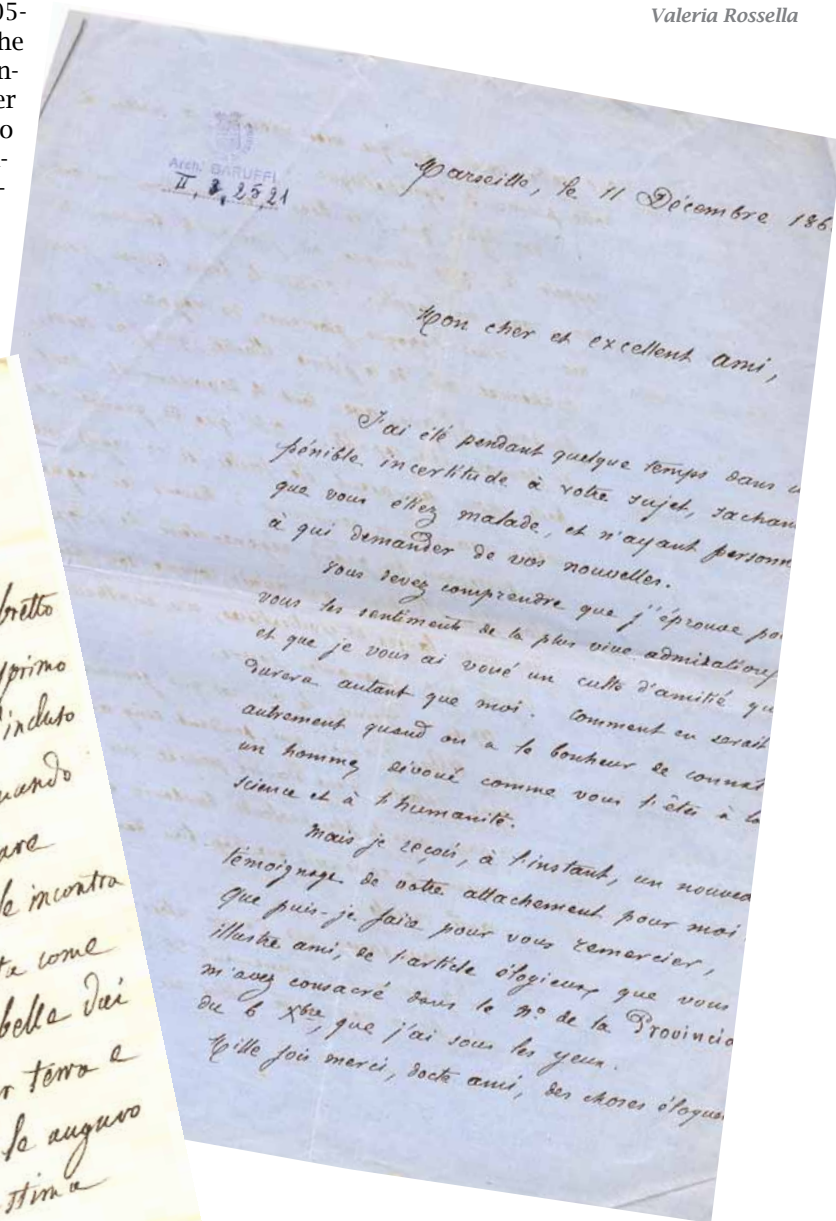
il poeta e scrittore politico francese Alphonse de Lamartine.

Interessanti e curiose le lettere, abbastanza numerose, che toccano la questione Canale di Suez, indirizzate al Baruffi da Jules Barthélemy-Saint-Hilaire (1805-1895), filosofo, giornalista e politico francese che nel 1855 divenne membro della commissione internazionale incaricata di studiare il progetto per il taglio dell'istmo di Suez. E ancora sullo stesso tema, le lettere ricevute da Clot-Bey, ovvero Antoine Barthélemy Clot (1793-1868), medico francese vissuto lunghi anni in Egitto.

Fra gli scienziati, citiamo Matteo Bonafous (con 30 lettere), il botanico Luigi Colla, Carlo Luciano

Bonaparte, biologo, figlio del fratello di Napoleone, e il matematico astronomo e geodeta Giovanni Plana, di cui possiamo leggere una "Nota sulla fulgentissima cometa veduta da Torino la notte del 30 giugno 1861".

Valeria Rossella



A cura di Carlo Prandi

IN QUESTO  
NUMERO

Seduta del  
16/7/2013

## RIORDINO DEGLI ENTI LOCALI: CHE NE SARÀ DELLE POLITICHE PER L'AGRICOLTURA?



La VI Commissione del Consiglio Provinciale (Politiche di sviluppo per le Attività Economiche e Produttive, Lavoro, Coordinamento Programmi Europei, Concertazione Territoriale, Agricoltura), convocata dal presidente, Raffaele Petrarulo, ha tenuto mercoledì 17 luglio una seduta dedicata al riordino degli Enti locali ed in particolare alle competenze in materia di agricoltura attualmente assegnate alle Province. Alla seduta sono intervenuti l'assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna Marco Balagna, il presidente provinciale della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) Lodovico Actis Perinetti, il direttore della Federazione Coldiretti di Torino Diego Furia e il direttore dell'Unione Agricoltori di Torino Ercole Zuccaro.

I rappresentanti delle organizzazioni del mondo agricolo hanno espresso l'auspicio che il quadro delle competenze sia ridefinito in modo rapido e chiaro e che il riordino degli Enti locali porti ad una diminuzione delle pastoie burocratiche che complicano l'attività delle aziende associate. L'assessore Balagna ha convenuto sulla opportunità di ridurre i livelli decisionali, per aiutare le imprese a svolgere più celermente le pratiche per le autorizzazioni e le concessioni di contributi previsti dal Piano di Svi-





luppo Rurale regionale e dai bandi europei. Balagna ha ricordato tra l'altro l'impegno che la Provincia di Torino ha profuso negli ultimi anni per la difesa dei suoli agricoli (con le norme del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento), il ripristino della viabilità agro-silvo-pastorale danneggiata dai ripetuti episodi di maltempo (alluvioni, nevicate intense, ecc.) ed il contenimento delle specie animali che arrecano danni alle colture. Il presidente della VI Commissione, Raffaele Petrarulo, ha sottolineato l'urgenza di soluzioni innovative per ridurre l'imposizione fiscale sulle aziende agricole, che frena le possibilità di un ulteriore sviluppo occupazionale del settore primario.

Michele Fassinotti

## Interrogazioni

**“Quando verrà realizzata la pista ciclopedonale sulla SS 20 in frazione Bossola di Carmagnola?”** è la domanda posta dai componenti del Gruppo PdL. Il consigliere Surra ha



Gian Luigi Surra

ricordato in particolare che “già da tre anni erano iniziati i lavori di messa in sicurezza del tratto della Strada Statale”. È intervenuto l'assessore alla Viabilità Avetta il quale ha fatto il punto sulla vicenda “il progetto è stato finanziato dalla Regione Piemonte. Sono state necessarie alcune autorizzazioni e i lavori sono poi stati approvati dalla Giunta. Confidiamo che le ultime questioni siano risolte presto, nei prossimi mesi, da parte nostra terremo alta l'attenzione sulla questione”.

“La risposta mi crea qualche perplessità - ha aggiunto Surra - l'opera a me risulta già finanziata e i lavori potrebbero iniziare da domani”.

“Certo, ha precisato l'Assessore, la maggior parte degli interventi inviati in Regione sono già finanziati ma vi sono due binari paralleli e alcune spese rientrano nel Patto di stabilità”.

Chiarimenti sulla **“Manifestazione denominata Porte aperte allo Sport”** sono stati chiesti al competente assessore dai consiglieri della lega Nord Borgarello, Corda, Albano e Pianasso. “La Provincia risulta estranea alla recente manifestazione - ha sostenuto Borgarello - Occorre comunicare meglio la situazione, in particolare se non vi sono denari per una manifestazione che esiste da dieci anni, almeno un assessore poteva essere messo nelle condizioni di richiedere gli sponsor necessari. Molti Comuni sono riusciti a portare avanti ugualmente l'iniziativa. Non c'è stato alcuno sforzo dell'amministrazione per ovviare al problema”.

“Il tenore dell'interrogazione è diverso dalle problematiche poste in precedenza dall'interrogante - ha detto l'assessore Porqueddu -. Ri-



Da sinistra Albano, Pianasso, Borgarello e Corda (Lega Nord)

spondo per la manifestazione organizzata dalla Provincia, vedi la richiesta di accesso agli atti, una serie di domande su dati partecipazione e altro. Non abbiamo partecipato a queste manifestazioni. Forse c'è stata un po' di confusione con manifestazioni organizzate da altri".

"Abbiamo presentato l'interrogazione dopo aver chiesto l'accesso agli atti per poterne discuterne in Consiglio, semplice. Prendo atto della risposta, ma se devo discutere lo faccio direttamente in Aula".

## Interpellanze



Claudio Bonansea

La prima, a firma dei consiglieri Borgarello e Bonansea, ha portato l'attenzione sulla

**pista ciclabile di Chieri Fontaneto**, alla quale ha risposto l'assessore Avetta. "La situazione di Bilancio è nota a tutti e non lascia spazio a fantasie. I dati parlano chiaro sulla mole di chilometri di strade su cui facciamo manutenzione. Comprese gallerie e attrezzature". L'Assessore ha poi riassunto le cifre impegnate per la gestione della rete viaria provinciale." Tra questi oneri rientra anche la realizzazione delle piste ciclabili. Una volta realizzate vengono di norma dismesse ai Comuni".

"Mi rivolgo in particolare al tratto con il tunnel che è stato allagato" ha precisato Borgarello.

**Sull'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole**, presentata dal Gruppo del PdL, ha relazionato il presidente Saitta.

## Proposte della Giunta

Dopo l'approvazione dei verbali delle sedute del 28 maggio e del 4 giugno, l'Aula è passata all'approvazione di tre proposte della Giunta: **la modifica allo Statuto sociale di Finpiemonte spa, il recesso all'Associazione per la Promozione dello Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte e la nuova convenzione pluriennale con il Comune di Caluso per la locale piscina.**



Carlo Giacometto

"La Convenzione - ha ricordato l'assessore Porqueddu - risale al 1987 con l'ultimo comodato d'uso gratuito per 19 anni. Il nuovo documento mantiene invariate le diverse condizioni oltre al prolungamento del periodo in concessione al Comune fino al 2033. Non vi sono oneri a carico della Provincia".

Alla delibera sono stati aggiunti due emendamenti, illustrati dall'assessore D'Acri, che riguardano il rapporto con il Comune.

Per il consigliere Giacometto (PdL) "la visita svolta in loco è





*stata utile per renderci conto dei problemi e dello stato della struttura. Il nostro obiettivo è quello di valorizzarla al massimo e mettere a gara il più possibile tutte le strutture di proprietà della Provincia”.*

*“Questa è la dimostrazione concreta di un intervento che si è concluso in positivo - ha sostenuto il collega Omenetto (PD) -.*



Davide Fazzone

*Buon lavoro in Commissione e utile la visita alla struttura. Gli emendamenti riescono a definire in modo molto più puntuale alcuni elementi del rapporto stabilito dalla convenzione”.*

*Secondo Fazzone (PD) “l’intervento va incontro al mantenimento dei nostri beni e dei servizi a favore dei cittadini. Le difficoltà economiche del nostro ente le conosciamo e la convenzione va nella giusta direzione per buon funzionamento della struttura”.*



Dario Omenetto

## Mozioni e ordini del giorno

*La proposta di mozione presentata dai consiglieri della Lega Nord su **“Inquinamento acustico sulla Tangenziale Nord in località Savonera di Collegno”** è stata rinviata alla competente Commissione.*

*Discussa e respinta la proposta a firma degli stessi consiglieri riguardante la **“condanna verso i recenti atti di violenza sulle donne”** (risalente all’ottobre del 2012).*



Dina Bilotto

*L’Assessore mi aveva chiesto di ritirarla - ha spiegato il consigliere Corda - cosa che non ho fatto. Non ho mai detto che non è stato fatto nulla sull’argomento. Chiedo si mettano in atto tutte le iniziative utili per debellare il fenomeno”.*

*“L’argomento richiede una discussione più ampia e non è questa l’occasione - ha sostenuto l’assessore Puglisi -. Sono atti di violenza tutte le discriminazioni cui assistiamo ogni giorno. Occorre che anche lo Stato intervenga con misure concrete. Devono essere impegnate più energie, occorre che la delega assegnata a un sottosegretario sia accompagnata dalla destinazione di maggiori risorse. Manca anche un osservatorio nazionale”.*

*“È stato sottolineato quanto ha già fatto la Provincia - ha ag-*



Lorelana Devietti

giunto la consigliera Bilotto (PD) - Una lunga serie di iniziative anche sul territorio. Se vogliamo fare qualcosa dobbiamo partire da noi stessi. Dobbiamo fornire noi un buon esempio di comportamento, a partire dai linguaggi”.

Per Giacometto (PdL) “si è partiti dalla mozione per arrivare alle magliette di Calderoli, passando attraverso il diniego della Giunta sulla mozione perché è già stato fatto molto. Partire da una mozione generica per arrivare ad altro è strumentale.

Credo che questa mozione vada votata”.

Il collega Pianasso (Lega Nord) ha riletto il contenuto della mozione, “il documento non è così generico come è stato detto da qualcuno”.



Caterina Romeo

“Nessuno può tacciare le donne di questo Consiglio di non essersi impegnate su questo tema - ha sostenuto Devietti (UdC) - e nemmeno per quanto riguarda gli uomini. La precedente mozione era stata votata da un numero ristrettissimo di consiglieri presenti in aula”.

“Occorre un grande senso di responsabilità nell’affrontare certe questioni - ha aggiunto la consigliera Romeo (PD) - La mozione è strumentale e provocatoria posta in questi termini”.

“Dobbiamo dare sostanza alle cose ha invece sostenuto Tomeo (PdL) - ci troviamo di fronte a un ordine del

giorno, abbiamo il dovere di dire che certe cose vanno condannate. Come si fa a sostenere che una mozione presentata sei mesi fa non verrà votata? Il nostro voto sarà a favore”.

Infine il consigliere Petrarulo (Gruppo Misto) “mi trovo un po’ a disagio su questa mozione.

È importante e giusto parlare anche di comportamenti.

Il Gruppo Misto si asterrà dal voto”.



Maurizio Tomeo



Raffaele Petrarulo

Il resoconto giornalistico completo e l’archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina  
[www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm](http://www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm)





# TIENITI IN FORMAZIONE



Investi nella tua professionalità  
con i corsi della formazione continua

Stai lavorando? Vuoi aggiornare o rafforzare le tue competenze?

La Provincia di Torino sostiene la tua formazione con il Catalogo 2013.

Tra i corsi proposti dalle agenzie formative puoi trovare quello più  
adatto alle tue esigenze.

## CHI PUÒ PARTECIPARE?

Tutti i lavoratori dipendenti  
privati e pubblici e i titolari  
di piccole e medie imprese.

## QUANTO DURANO I CORSI?

La durata varia tra le 8 e le  
200 ore a seconda del  
percorso formativo scelto.

## QUANTO COSTA ISCRIVERSI AL CORSO?

Solo il 20% è a carico del  
lavoratore.



Consulta il Catalogo [www.sistemapiemonte.it/formazione\\_professionale/catal](http://www.sistemapiemonte.it/formazione_professionale/catal)  
Per informazioni [www.provincia.torino.gov.it/formazione/bandi/fc\\_individuale](http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/bandi/fc_individuale)



REGIONE  
PIEMONTE

FSE per il futuro 2007-2013